

Fonte: Il Corriere d'Abruzzo

Teramo – Fabi, Fiba/Cisl e Fisac/Cgil hanno proclamato lo stato di mobilitazione del personale Tercas ” di fronte alla totale mancanza di trasparenza con cui la gestione commissariale sta ammantando il suo operato; alla conseguente carenza di notizie ufficiali, che genera tra i Lavoratori e la clientela confusione ed incertezza”. I sindacati sospettano che si stia ” lasciando campo libero all’opera di disinformazione condotta da chi non ha certo a cuore gli interessi del gruppo” . Il rischio reale consiste nel fatto che che il territorio abruzzese possa perdere del tutto la sua principale banca di riferimento. Sindacati e direzione del gruppo bancario torneranno a trattare di nuovo nella a Teramo lunedì 9 giugno. Il Sindacato deciderà dopo questa riunione quali ulteriori iniziative prendere a sostegno delle rivendicazioni tra le quali lo sciopero dei lavoratori del gruppo Tercas.